



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario 8

Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità

Obiettivi Specifici 8.1 e 8.7

*Piano regionale Servizi per l'impiego
Annualità 2016*

 <p>Unione Europea Fondo Sociale Europeo</p>	 <p>Repubblica italiana</p>	 <p>Regione Calabria Dipartimento 7</p>
---	---	---

1 IL CONTESTO

1.1 Raccomandazioni europee

Negli ultimi anni – caratterizzati dalla necessità di affrontare e superare le conseguenze occupazionali della crisi economica – si sono moltiplicati gli interventi delle istituzioni europee che enfatizzano la rilevanza delle politiche di rilancio dell’occupazione, ed in particolare delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l’impiego, in un’ottica di approccio integrato.

La Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una “Garanzia per i Giovani” ha fortemente invitato gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale. Allo scopo di accompagnare l’introduzione della riforma nei paesi europei caratterizzati da una disoccupazione giovanile particolarmente elevata, l’Unione Europea ha inoltre introdotto una linea di bilancio apposito, dalla dotazione di 3 miliardi di euro, destinata a finanziare – insieme con il fondo sociale europeo ed i cofinanziamenti nazionali – l’iniziativa per l’occupazione giovanile.

Da ultimo, la recente proposta di “Raccomandazione sull’inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro” COM(2015) 462 del 17/09/2015, invita gli Stati membri a “sostenere la registrazione delle persone in cerca di lavoro e un maggiore orientamento al mercato del lavoro delle misure di inserimento; fornire una valutazione individuale ai disoccupati di lungo periodo; offrire un accordo di reinserimento lavorativo specifico quando abbiano raggiunto al più tardi i 18 mesi di disoccupazione”.

Con specifico riferimento al contesto italiano, le raccomandazioni specifiche emesse nell’ambito del cd. “Semestre europeo”, hanno più volte segnalato l’esigenza di riorganizzazione del sistema di servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro¹.

1.2 Il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modifiche dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125

La legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ha previsto la ridefinizione del perimetro delle funzioni fondamentali attribuite alle

¹ La Raccomandazione del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 (2013/C 217/11), chiedeva all’Italia di “realizzare ulteriori interventi a promozione della partecipazione al mercato del lavoro, specialmente quella delle donne e dei giovani, ad esempio tramite la Garanzia per i giovani; potenziare l’istruzione e la formazione professionale, rendere più efficienti i servizi pubblici per l’impiego e migliorare i servizi di orientamento e di consulenza per gli studenti del ciclo terziario”.

La Raccomandazione dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia (2014/C 247/11) suggeriva di “rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, a partire dalla presentazione di una tabella di marcia dettagliata degli interventi entro dicembre 2014, e potenziare il coordinamento e l’efficienza dei servizi pubblici per l’impiego in tutto il paese”.

Con la recente Raccomandazione del Consiglio dell’UE del 14 luglio 2015 sul Programma Nazionale di Riforma 2015 (2015/C 272/16), si raccomandava, invece, di “adottare i decreti legislativi riguardanti la configurazione e il ricorso alla cassa integrazione guadagni, la revisione degli strumenti contrattuali, l’equilibrio tra attività professionale e vita privata e il rafforzamento delle politiche attive del mercato del lavoro”.

 <p>Unione Europea Fondo Sociale Europeo</p>	 <p>Repubblica italiana</p>	 <p>Regione Calabria Dipartimento 7</p>
---	---	---

città metropolitane e degli enti di area vasta che ereditano le funzioni delle province. Con riferimento alle funzioni già provinciali diverse da quelle definite fondamentali – tra cui i servizi e le politiche attive per il lavoro – si dispone che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, ne attribuiscono le funzioni. Va inoltre ricordato che riguardo alle funzioni e ai compiti in materia di servizi per l'impiego, l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014 ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla Legge 183 del 2014 ed dai relativi decreti legislativi attuativi.

Per garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, è inoltre previsto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipuli, con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma. Nell'ambito delle convenzioni stipulate con le Regioni a statuto ordinario, le parti possono inoltre prevedere la possibilità di partecipazione del Ministero agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego per gli anni 2015 e 2016. Per tale finalità sono stati stanziati complessivi 280 milioni di euro nel biennio².

1.3 Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150

Il tema del potenziamento delle politiche attive e dei servizi per l'impiego, nonché del rafforzamento dei legami tra politiche attive e passive è uno dei pilastri alla base della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (cd. *Jobs Act*). Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – che ha attuato la delega sul riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive – pone le basi per il rilancio del settore, costruendo una governance multilivello finalizzata a dettare le basi per una strategia nazionale, declinarla con strumenti unitari, attuarla e monitorarla.

Tra i principali strumenti che il decreto legislativo 150 introduce per rispondere alle necessità delle persone in cerca di occupazione, si deve senza dubbio citare l'assegno di ricollocazione, ossia una somma, “graduata in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i Centri per l'impiego o presso i servizi accreditati” allo scopo di acquisirne i servizi di riqualificazione ed intermediazione.

Allo scopo di garantire il finanziamento dell'assegno di ricollocazione, l'articolo 24 del decreto legislativo prevede che “il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (...), le regioni e le province autonome, definiscono, con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, un **piano di utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali**, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali”.

² Ai 90 milioni di euro annui stanziati dall'articolo 15 del decreto-legge n. 78/2015, si aggiungono ulteriori 50 milioni di euro annui stanziati dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 150/2015.

2 IL QUARDO ATTUALE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

2.1 La situazione dei Centri per l'impiego della Calabria

I Centri per l'impiego della Regione Calabria sono 15, in alcuni casi, inoltre, lo stesso CPI opera attraverso più punti di accesso nel territorio o con sedi locali. La tabella elenca i Centri per l'impiego presenti nelle diverse province con l'indicazione delle rispettive sedi locali.

Provincia di Catanzaro
CATANZARO, LAMEZIA TERME, SOVERATO
Provincia di Cosenza
COSENZA, CASTROVILLARI, CORIGLIANO, PAOLA, ROSSANO
Provincia di Crotone
CROTONE, CIRO' MARINA
Provincia di Reggio Calabria
REGGIO CALABRIA, GIOIA TAURO, LOCRI
Provincia di Vibo Valentia
VIBO VALENTIA, SERRA SAN BRUNO

In particolare, a seguito della Convenzione del giugno 2016, rep. 483 <<...per l'utilizzo del personale e delle strutture della provincia/città metropolitana/enti di area vasta di Catanzaro da parte della Regione Calabria per la gestione operativa dei servizi per l'impiego, del collocamento mirato e delle politiche del lavoro>>, i dipendenti afferenti i CPI risultano così distribuiti sulle cinque Province:

Provincia / n. rep. Conv.	Dipendenti T.I. - Allegato A Conv.	Dipendenti Tempo Determinato	Totale
Cosenza - Conv. 480/2016	191		191
Reggio Calabria - Conv. 484/2016	133	64	197
Catanzaro - Conv. 483/2016	63		63
Vibo Valentia - Conv. 482/2016	30		30
Crotone - Conv. 481/2016	39		39
	456	64	530

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 Repubblica italiana	 Regione Calabria Dipartimento 7
--	---	--

3 LA GESTIONE DELLA FASE TRANSITORIA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

3.1 Convenzione Ministero – Regione Calabria e Convenzioni Regione-Province.

Il D.Lgs del 14.09.2015 n. 150 ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle competenze in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18, le funzioni ed i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali venga sottoscritta una Convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le Regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'impiego.

L'Accordo-Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 richiama l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire nella fase di transizione verso il nuovo assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei CPI e del personale in essi impegnato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni.

Il 9 marzo 2016, a seguito della DGR n. 31 del 09 febbraio 2016, è stata sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione la Convenzione sui Servizi per l'impiego, ove si prevede la possibilità di sottoscrivere apposite convenzioni tra la Regione e le Province, la città metropolitana e gli enti di area vasta, per disciplinare i criteri e le modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, ivi inclusi i servizi per il collocamento mirato.

In data 1 giugno 2016, a seguito della DGR n. 77 del 17 marzo 2016, sono state sottoscritte tra la Regione Calabria e le Amministrazioni Provinciali le Convenzioni con le quali vengono individuate le modalità di svolgimento delle attività connesse all'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro e definiti i rapporti e le disposizioni organizzative per l'utilizzo del personale in servizio nei Servizi per l'impiego.

La continuità dei servizi viene assicurata attraverso le attività svolte dal personale dipendente a tempo indeterminato e determinato nei Servizi per l'Impiego e nel Collocamento mirato delle Province, appartenente alle categorie del comparto Regione ed autonomie locali, in servizio presso i SPI alla data dell'1 gennaio 2015, già inclusi nel monitoraggio del Ministero del Lavoro e P.S. e del Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'attuazione della L. 56/2014.

Le Convenzioni individuano le modalità di svolgimento delle attività connesse all'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro e definisce i rapporti e le disposizioni organizzative per l'utilizzo del personale in servizio nei Servizi per l'impiego, ivi compreso i servizi per il collocamento mirato, di cui all'art. 6 della Legge 12.03.1999, n. 68.

4 AZIONI DEL PIANO SERVIZI PER L'IMPIEGO

Il Piano regionale di attuazione dei SPI e delle Politiche Attive per l'anno 2016 si compone di una serie di attività trasversali volte al miglioramento e al rafforzamento dei servizi di politica attiva. Tali attività sono aggiuntive rispetto alle quelle ordinarie svolte dai Centri per l'impiego, nel rispetto del principio di addizionalità previsto per gli investimenti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Le attività sotto riportate contribuiscono alla realizzazione degli **Obiettivi Specifici 8.1 e 8.7** del Por Calabria FESR-FSE 2014-2020 e alle relative priorità di investimento. Le attività del Piano dei servizi per l'impiego contribuiscono ad accompagnare e promuovere gli obiettivi specifici sopra richiamati, nell'ambito delle azioni: **8.1.1, 8.7.1 e 8.7.4.**



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

4.1 Supporto alla “Garanzia per i Giovani”

Il PON Iniziativa Occupazione Giovani ha raggiunto ad un anno e mezzo dall'avvio del Programma importanti risultati, prendendo in carico oltre 485 mila giovani e mettendo le basi per un nuovo sistema di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle politiche attive.

Il Piano di attuazione italiano (ed il PON che ad esso fornisce la dotazione finanziaria prevalente) ha introdotto una serie di strumenti di grande rilevanza per il rilancio delle politiche attive: l'introduzione di una metodologia di profilazione dell'utenza, finalizzata a segmentare l'utenza in funzione del livello di occupabilità; la definizione di schemi standard di regolazione dei servizi e delle misure (con la tipizzazione di 9 misure principali); la definizione di costi standard comuni; l'impulso alla integrazione dei sistemi informativi, nella logica della creazione di un sistema informativo unitario; la dotazione di un sistema di monitoraggio e valutazione unitario basato su dati individuali.

La Regione Calabria con DGR 155/2014 e 21 2015 ha approvato il Piano regionale di Garanzia Giovani. Con DGR 560/2015, la Regione Calabria ha approvato la riprogrammazione del Piano regionale che vale sulle differenti misure vale 67.668.432 euro. In particolare i Centri per l'Impiego hanno svolto azione di supporto, di accompagnamento e di presa in carico, in applicazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria. Nello specifico gli operatori dei CPI hanno svolto le seguenti attività:

Misura 1-A) Accoglienza e informazione sul programma per eventuale iscrizione.

Misura 1-B) Accoglienza, presa in carico, orientamento con colloquio e profilatura entro il termine massimo di 30 giorni dalla presa in carico.

Misura 1-C) Orientamento specialistico mediante:

Misura 2A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Accompagnamento al lavoro mediante l'avviso pubblico per l'attuazione delle misure di accesso alla garanzia, orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e mobilità transnazionale e territoriale".

(Misure 1B - 1C - 3 - 8) Decreto n.1739 del 09 marzo 2015.

Misura 5) Avviso pubblico sperimentale per tirocini extra curriculari anche in mobilità geografica per la raccolta delle manifestazioni di interesse dei soggetti ospitanti e dei soggetti promotori. Decreto n.1637 del 05/03/2015.

Misure nazionali: Servizio Civile, Bonus assunzionale, Autolavoro (Selfiemployment)

Per i tirocini avviati dal Centro per l'impiego, in qualità di soggetto promotore, gli operatori saranno chiamati a svolgere compiti di tutoraggio mantenendo il contatto con le aziende ed i ragazzi, adempiendo a tutti gli obblighi amministrativi (monitoraggio, comunicazioni, fogli presenze, relazioni, attestato tirocinio ecc.) ed alle connesse procedure rendicontative.

A) Attività trasversali realizzate sui destinatari del Programma Garanzia Giovani

Monitoraggio ed aggiornamento target

I Centri per l'impiego hanno svolto azioni di accompagnamento per il monitoraggio e aggiornamento dello status del giovane, in particolare nei casi di: *Cancellazione, Trasferimento, Fine tirocinio, Inserimento dei registri presenza tirocini extracurriculari, Inserimento attestato tirocinio, Servizio Civile, Bonus Assunzionale.*

In Calabria, in virtù della messa a regime di GG, si è creato un nuovo sistema di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle politiche attive. L'Iniziativa proseguirà nel corso del 2016/2017 con il



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

fine di divenire modalità ordinaria di contrasto al fenomeno dei Neet e, più in generale, della disoccupazione giovanile. Oltre che dal rifinanziamento da parte dell'Unione Europea, la strategia per la "Garanzia Giovani" potrà trovare una base di risorse nella programmazione SIE relativa all'obiettivo 8.ii.

4.2 Servizi e misure di politica attiva del lavoro previsti dal D.lgs n. 150/2016

Il personale dei CPI è impegnato all'applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015 che declina i servizi e le misure di politica attiva del lavoro e che devono essere svolti, in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione.

Servizi e misure di politica attiva

1. orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione
2. ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo
3. orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea
4. orientamento individualizzato all'autoimpiego
5. accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione
6. formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo
7. promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio
8. incentivi all'attività di lavoro autonomo e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa
9. incentivi alla mobilità territoriale
10. strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti
11. prestazione di lavoro socialmente utile

Sulla base di tali servizi, indicati in via esemplificativa dal decreto legislativo, è previsto un approccio integrato, che parta dalla analisi dei fabbisogni e dalla profilazione dell'utente per costruire intorno a questo un percorso di riqualificazione e collocazione sul mercato del lavoro. Tale approccio si basa su interventi preventivi e di attivazione e Misure di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro, come descritti di seguito. Tali Servizi e misure di politica attiva sono coerenti con quanto previsto ***nell'ASSE 8 (Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori) –(FSE)***, la dove le misure previste riguardano:

- accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive;
- inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro;
- parità tra uomini e donne;

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 Repubblica italiana	 Regione Calabria Dipartimento 7
--	--	--

- adattamento al cambiamento;
- modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro;

Azioni di informazione, orientamento e supporto a carattere universale

Un ruolo di primo piano dei **CPI** sarà svolto nell'utilizzo della piattaforma tecnologica, con l'evoluzione di cliclavoro (www.cliclavoro.gov.it) come portale nazionale delle politiche del lavoro. Il portale sarà sviluppato in modo da incorporare funzioni informative e gestionali:

- registrazione diretta al sistema e immissione delle prime informazioni di base;
- orientamento e di supporto alla ricerca attiva di percorsi di formazione e lavoro;
- prenotazione dei servizi di consulenza personalizzati;
- informazione sul mondo del lavoro, sulle prospettive e gli sbocchi occupazionali;
- collegamento con le varie realtà attive nel mondo dell'istruzione e della formazione.

Preso in carico, orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione

Ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo

Orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea

Orientamento individualizzato all'autoimpiego

A) Misure di supporto e accompagnamento per l'integrazione nel mercato del lavoro

Accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione

Formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale e dell'immediato inserimento lavorativo

Promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio

Formazione ai fini dell'autoimpiego, incentivi all'attività di lavoro autonomo e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa

4.2 Sostegno all'attuazione delle politiche attive promosse dalla Regione

Il prospetto riepiloga le misure di politica attiva programmate e attivate dalla Regione Calabria nell'anno 2016 a cui i SPI hanno fornito supporto nell'accompagnamento e nell'attuazione.

1. Avviso Pubblico Beni Culturali - ammortizzatori sociali
2. Avviso Pubblico Scuole - ammortizzatori sociali
3. Avviso Pubblico Giustizia - ammortizzatori sociali
4. Avviso Pubblico Over 55
5. Avviso Pubblico Inserimento Occupazionale per percettori di ammortizzatori sociali e disoccupati

 <p>Unione Europea Fondo Sociale Europeo</p>	 <p>Repubblica italiana</p>	 <p>Regione Calabria Dipartimento 7</p>
---	---	---

6. Misure dirette di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro. Integrazione pubblico/privato

Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi

La Regione Calabria, al fine di migliorare e ampliare l'offerta per i cittadini, intende realizzare un modello integrato dei servizi per l'impiego.

La Regione intende dare seguito alla Raccomandazione n. 5 sul programma di riforma nazionale per l'anno 2014 in merito al potenziamento del coordinamento e dell'efficacia dei servizi per l'impiego..

Con DGR n. 244 del 29 giugno 2016 ha approvato il "Masterplan preliminare dei Servizi per il lavoro della Regione Calabria". Nell'ambito del masterplan, al fine di predisporre strumenti gestionali a supporto dell'attività dei Centri per l'impiego, è stato predisposto il Piano di Gestione Attuativa (PGA) per i Centri per l'impiego della regione Calabria. Il Piano di Gestione offre una serie di standard di servizi qualitativi relativamente ai bacini prioritari individuati. Per i target di destinatari vengono, infatti, definiti i processi di servizio e i micro processi delle attività anche con la previsione dei tempi per ogni singolo utente.

4.3 Servizi per l'accREDITAMENTO dei Soggetti pubblico/privati

La Regione Calabria con atto deliberativo n. 315 del 28 luglio 2014 ha disciplinato, per la prima volta, l'accREDITAMENTO degli operatori per l'erogazione dei servizi per il lavoro connessi all'attuazione del Programma Garanzia Giovani e pubblicato il bando per la costituzione dei soggetti accREDITATI. Il coinvolgimento degli operatori cosiddetti "privati" nel mercato del lavoro in Calabria allo stato prevede un accREDITAMENTO di tipo sperimentale e specialistico proprio nell'erogazione di servizi e misure rivolte ai Neet, mentre una normativa di tipo generale deve essere ancora approvata.

Al 16 febbraio 2016 i soggetti accREDITATI in Calabria sono 108 per un totale di 142 sportelli, di questi 7 soggetti sono Comuni e un soggetto è un'unione di comuni.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 29/06/2016 è stata approvata la nuova disciplina di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro, ampliando in tal modo il sistema di accREDITAMENTO sperimentale avviato nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.

I Centri per l'impiego, in attuazione delle delibere sopra citate, svolgono attraverso i propri servizi attività di supporto alla rete dei soggetti privati accREDITATI per i servizi per il lavoro, con particolare riferimento alle misure attivate nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.

Sarà avviata la rete di rafforzamento tra i Servizi Pubblici per l'impiego, anche in collaborazione con la rete europea, in attuazione di quanto previsto dalla specifica Raccomandazione europea.

4.4 Il Piano Provinciale di Reggio Calabria

La Provincia di Reggio Calabria, in data 6 giugno 2016 con prot. n. 155642 (Siar n. 185961 del 10.06.2016) e nello specifico il 10 giugno 2016 con nota n. 161359 (Siar n. 187165 del 10/6/2016) ha inviato la determina avente ad oggetto "Disposizioni organizzative interne per il personale a T.D. in attuazione del Progetto di modernizzazione dei CPI, approvato con Delibera G.P. n. 64/2016.

In detta Delibera, in coerenza con quanto prescritto e richiamato dalla **nota Genton** del 23 novembre 2015 n. 5294889, "Accordo quadro tra Governo, Regioni...del 30 luglio 2015 in materia di politiche attive del lavoro del lavoro – copertura del costo del personale a tempo indeterminato", trattandosi di personale aggiuntivo, si può sostenere che le loro competenze e abilità personali rientrano in una ben definita strategia di modernizzazione dei CPI.

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 Repubblica italiana	 Regione Calabria Dipartimento 7
--	--	--

L'Amministrazione Provinciale di RC ha distribuito e impegnato, in applicazione della nota Genton, tutto il personale aggiuntivo a T.D. nel modo seguente:

Struttura	Disocc.	%	Analista	Collaboratore	Cons.lavoro	Cons. comun.	Cons. impresa	Cons. monit.	mediatore	orientatore	statistico	Tot
Cpi locri	37220	25,4%	2	2		1	4		2	4		15
Cpi G. Tauro	40342	27,5	2	2	1	1	4		2	4		16
Cpi RC	68897	47,0	4	4	1	2	8		4	7		29
Settore								2			2	4
Tot. Prov.	146459	100%	8	8	2	4	16	2	8	14	2	64

Il personale, come si evince anche dalla scheda, è stato distribuito presso i CPI tenendo conto del fabbisogno sopra delineato e svolge attività di supporto negli stessi CPI su materie specialistiche, attraverso il loro impegno con profili professionali di: analista programmatore, collaboratore informatico, consulente del lavoro, consulente di comunicazione, consulente di impresa, mediatore, orientatore, consulente rendicontatore e statistico. L'Ente Provincia, per il raggiungimento dei risultati ha stabilito che " si rende necessario provvedere alla assegnazione di attività e compiti specifici alle citate risorse umane, da un lato aumentando la produttività di tali risorse, offrendo maggiori e più ordinati servizi all'utenza, dall'altro migliorando il rapporto con il cittadino-utente, spesso in fascia di svantaggio e bisogno – e assicurando, nel complesso il benessere organizzativo delle risorse umane che prestano la propria attività lavorativa ai CPI.

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 Repubblica italiana	 Regione Calabria Dipartimento 7
--	--	--

TABELLA PREVISIONE DI SPESA ANNUALITA' 2016 – PIANO PROV.LE RC

TIPOLOGIA DI COSTO	DETTAGLIO COSTI TOTALI						DETTAGLIO COSTI PER INTERVENTO					
	Voce di costo	Unità totali	costo unità/mese (comprensivo di 13a mensilità)	mesi	Costo totale per unità	Totale	GIOVANI DESTINATARI DEL PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI"		PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO, ANCHE IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO		CITTADINI DESTINATARI DEI SERVIZI ESSENZIALI	
							Unità	Costo totale	Unità	Costo totale	Unità	Costo totale
RISORSE UMANE												
	Orientatore	14	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 177.660,00	2	€ 25.380,00	4	€ 50.760,00	8	€ 101.520,00
	Mediatore	8	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 101.520,00	2	€ 25.380,00	2	€ 25.380,00	4	€ 50.760,00
	Consulente d'impresa	16	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 203.040,00	6	€ 76.140,00	5	€ 63.450,00	5	€ 63.450,00
	Consulente del lavoro	2	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 25.380,00		€ -	1	€ 12.690,00	1	€ 12.690,00
	Rendicontatore	2	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 25.380,00	1	€ 12.690,00	1	€ 12.690,00		€ -
	Analista programmatore	8	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 101.520,00	2	€ 25.380,00	4	€ 50.760,00	2	€ 25.380,00
	Consulente di comunicazione	4	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 50.760,00	1	€ 12.690,00		€ -	3	€ 38.070,00
	Statistico	2	€ 1.410,00	9	€ 12.690,00	€ 25.380,00	1	€ 12.690,00	1	€ 12.690,00		€ -
	Collaboratori informatici	8	€ 1.210,00	9	€ 10.890,00	€ 87.120,00	3	€ 32.670,00	5	€ 54.450,00		€ -
	Totale	64				€ 797.760,00	18	€ 223.020,00	23	€ 282.870,00	23	€ 291.870,00
ATTIVITA' CONNESSE												
	Attività di Rappresentanza, organizzazione e Pubblicità (Professional Day, Job Promoter, comunicazione, Re-looking CPI e promozione ..)					€ 60.000,00	€ 16.800,00	€ 21.000,00	€ 22.200,00			
	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale (Scambio buone prassi , corsi di lingua per operatori CPI, Corsi di lingua per disoccupati/inoccupati. Aggiornamento/adequamento attrezzature informatiche e software ..)					€ 99.000,00	€ 27.720,00	€ 34.650,00	€ 36.630,00			
	Materiale di consumo e di gestione (carta, piccola cancelleria, toner...)					€ 20.278,64	€ 5.678,02	€ 7.097,52	€ 7.503,10			
	Totale					€ 179.278,64	€ 50.198,02	€ 62.747,52	€ 66.333,10			
RISORSE UMANE INTERNE ORARIO AGGIUNTIVO												
	Personale interno					€ 20.000,00	€ 5.600,00	€ 7.000,00	€ 7.400,00			
						€ 20.000,00	€ 5.600,00	€ 7.000,00	€ 7.400,00			
	TOTALE					€ 997.038,64	€ 278.818,02	€ 352.617,52	€ 365.603,10			

I Centri per l'impiego operano per promuovere ed orientare la persona a definire, per ciascun utente, un progetto formativo e professionale e per adottare strumenti utili a rapportarsi con il mercato del lavoro. **Il Piano regionale** è di supporto alle politiche per il lavoro ed ai Servizi per l'impiego. Gli utenti dei servizi sono quindi chiamati a stringere un "Patto di servizio personalizzato" con il Centro per l'impiego che li impegna ad attivarsi consapevolmente nella ricerca di opportunità lavoro e professionali. Il compito è dunque quello di individuare opportunità di occupazione, attraverso azioni di orientamento basate sulle reali competenze e motivazioni delle persone in cerca di occupazione. Rientra tra questi compiti l'utilizzo del personale a T.D., che sono in possesso di qualifiche professionali adatte allo svolgimento di quanto previsto, tra l'altro, nel D.lgs 150/2015. Tanto viene precisato anche nella Convenzione: << La continuità dei servizi viene assicurata attraverso le attività svolte dal personale dipendente a tempo indeterminato e determinato nei Servizi per l'Impiego e nel collocamento mirato >>, per come definito dalla Regione Calabria con Delibera n.31 del 9/feb./2016, avente ad oggetto << *Approvazione schema di convenzione tra la Regione Calabria ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Servizi per l'Impiego* >>. Nella stessa viene richiamato il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, all'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" ed ai commi 1,2,3 e 4 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di interventi del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali.

Nella stessa Delibera è definito che « la Regione Calabria sostiene nell'ambito della priorità d'investimento 8.7 “ Servizi al lavoro del POR 2014/2020 FSE / FESR Obiettivo Tematico 8 i costi delle spese generali di funzionamento dei servizi per l'impiego ed i progetti aggiuntivi e di innovazione degli SPI con utilizzo di personale a tempo determinato, in coerenza con le disposizioni della richiamata nota prot. n. 5294884 del 23/11/2015 della Commissione Europea DG occupazione...>>

I Centri per l'impiego erogano all'utenza: *Servizi di accesso, informazione e presa in carico dell'utente; Servizi di orientamento; Servizi di incontro domanda/offerta di lavoro; Servizi di rinvio alla formazione; Servizi di ricollocazione professionale; Servizi di consulenza all'imprenditorialità*

La riforma ridisegna i servizi e rivaluta la *funzione dei Centri per l'impiego*, attribuendo loro un ruolo di pivot nella gestione delle politiche del lavoro, incentrato sul rafforzamento della condizionalità, stipula del patto di servizio personalizzato, profilazione, servizi e misure standard.

5 ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il Piano fa riferimento al periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 per quanto riguarda le azioni che sono svolte dai Servizi per l'impiego con personale assunto a tempo indeterminato; per quanto riguarda il Piano Provinciale di Reggio Calabria il periodo di riferimento è 01/04/2016 – 31/12/2016.

Per la rendicontazione del personale a tempo indeterminato bisogna tener conto del contributo concesso dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per la copertura della quota di competenza (due terzi) e pertanto si procederà all'imputazione, a valere sulle risorse Por Calabria 2014-2020, pro-quota dell'importo complessivo degli oneri per spese di personale a tempo indeterminato di competenza della Regione Calabria (un terzo).

Le Amministrazioni Provinciali trasmettono apposite relazioni che dettagliano il contributo fornito dai CPI alle azioni promosse dagli obiettivi specifici per le priorità di investimento dell'Asse 8 del Por Calabria 2014-2020 a copertura degli stanziamenti finanziari dettagliati nel successivo paragrafo.

6 PIANO FINANZIARIO

Gli interventi di rafforzamento sono gestiti dalle cinque Amministrazioni Provinciali della regione, nel quadro delle convenzioni sottoscritte con la Regione Calabria per la gestione dei SPI per gli anni 2015/2016.

La DGR n. 77 del 17/03/2016 prevede il quadro finanziario complessivo del finanziamento dei SPI per l'anno 2016. Di seguito si riportano i quadri finanziari aggiornati, coerenti con la stessa DGR n. 77/2016, distinti per importi assegnati alle Amministrazioni Provinciali e per Azioni a valere sul POR Calabria 2014/2020.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Quadro Finanziario Generale – Risorse MLPS e Fondi POR Calabria 14-20

Le spese generali, previste in convenzione, sono a valere interamente su fondi MLPS come da Decreto d'impegno n. 13125 del 28.10.2016.

Provincia / n. rep. Conv.	Convenzione Regione - Province - Quadro finanziario riportato in convenzione art. 3				Risorse Ministeriali Impegno - DDG n. 13125 del 28.10.2016				Risorse POR CALABRIA 2014-2020		
	Perso nale T.I.	Importo	Spese generali	Importo Totale	Importo	Spese generali	Impegno risorse 2016	%	Importo da Impegnare Personale a TEMPO INDETERMINATO	Piani Provinciali/ Personale TEMPO DETERMINATO	Importi Totali Da Impegnare
Cosenza - Conv. 480/2016	191	5.767.119,01	426.358,99	6.193.478,00	€ 3.702.624,23	€ 426.358,99	4.128.983,22 €	41,48%	€ 2.064.494,78		€ 2.064.494,78
Reggio Calabria - Conv. 484/2016	133	3.754.409,00	414.000,00	4.168.409,00	€ 2.364.937,91	€ 414.000,00	2.778.937,91 €	27,92%	€ 1.389.471,09	€ 997.038,64	€ 2.386.509,73
Catanzaro - Conv. 483/2016	63	1.666.243,76	333.756,24	2.000.000,00	€ 999.576,41	€ 333.756,24	1.333.332,65 €	13,40%	€ 666.667,35		€ 666.667,35
Vibo Valentia - Conv. 482/2016	30	1.035.575,68	252.866,58	1.288.442,26	€ 606.094,49	€ 252.866,58	858.961,07 €	8,63%	€ 429.481,19		€ 429.481,19
Crotone - Conv. 481/2016	39	1.128.698,14	150.786,23	1.279.484,37	€ 702.202,91	€ 150.786,23	852.989,14 €	8,57%	€ 426.495,23		€ 426.495,23
	456	13.352.045,59	1.577.768,04	14.929.813,63	8.375.435,96	1.577.768,04	9.953.204,00		€ 4.976.609,63	€ 997.038,64	€ 5.973.648,27



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Riepilogo per tipologie di Azioni previste dagli Obiettivi Specifici 8.1 e 8.7.

Azione	Tipologia di Attività	Importo
8.1.1	Politiche attive giovani disoccupati – partecipazione strategia Garanzia giovani	€ 3.000.000,00
8.7.1	LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	€ 1.773.648,27
8.7.4	Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	€ 1.200.000,00
Totale		€ 5.973.648,27



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dettaglio Provincia di Reggio Calabria

TIPOLOGIA DI INTERVENTO			RISORSE UMANE INTERNE TEMPO INDET				RISORSE UMANE TEMPO DETERMINATO				ALTRE TIPOLOGIE DI COSTO	COSTO TOTALE 2016	MONITORAGGIO E CONTROLLO
Politiche Regionali di Riferimento	Obiettivo specifico	Azione	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Costo complessivo altre tipologie di costo	Somma (1)+(2)+(3)+(4)	Relazione finale progetto
Politiche attive giovani disoccupati – accompagnamento Programma Garanzia Giovani	8	8.1.1	133	CPI Reggio Calabria, Locri, Gioia Tauro	12	€ 775.333,75	64	CPI Reggio Calabria, Locri, Gioia Tauro	9	€ 223.020,00		€ 998.353,75	Presentazione relazione finale dettagliata sulle attività svolte.
LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	8	8.7.1				€ 387.150,06				€ 287.370,00	€ 99.639,32	€ 774.159,38	
Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	8	8.7.4				€ 226.987,27				€ 287.370,00	€ 99.639,32	€ 613.996,59	
						€ 1.389.471,09				€ 797.760,00	€ 199.278,64	€ 2.386.509,73	



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dettaglio Provincia di Cosenza

TIPOLOGIA DI INTERVENTO			RISORSE UMANE INTERNE TEMPO INDET				MONITORAGGIO E CONTROLLO
Politiche Regionali di Riferimento	Obiettivo specifico	Azione	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Relazione finale progetto
Politiche attive giovani disoccupati – accompagnamento Programma Garanzia Giovani	8	8.1.1	191	CPI Cosenza, Paola, Castrovillari, Corigliano, Rossano	12	€ 1.152.001,29	Presentazione relazione finale dettagliata sulle attività svolte.
LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	8	8.7.1				€ 575.232,76	
Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	8	8.7.4				€ 337.260,73	
						€ 2.064.494,78	



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dettaglio Provincia di Catanzaro

TIPOLOGIA DI INTERVENTO			RISORSE UMANE INTERNE TEMPO INDET				MONITORAGGIO E CONTROLLO
Politiche Regionali di Riferimento	Obiettivo specifico	Azione	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Relazione finale progetto
Politiche attive giovani disoccupati – accompagnamento Programma Garanzia Giovani	8	8.1.1	63	CPI Catanzaro, Soverato, Lamezia Terme	12	€ 372.004,64	Presentazione relazione finale dettagliata sulle attività svolte.
LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	8	8.7.1				€ 185.754,35	
Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	8	8.7.4				€ 108.908,35	
						€ 666.667,35	



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dettaglio Provincia di Vibo Valentia

TIPOLOGIA DI INTERVENTO			RISORSE UMANE INTERNE TEMPO INDET				MONITORAGGIO E CONTROLLO
Politiche Regionali di Riferimento	Obiettivo specifico	Azione	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Relazione finale progetto
Politiche attive giovani disoccupati – accompagnamento Programma Garanzia Giovani	8	8.1.1	30	CPI Serra San Bruno, Vibo Valentia	12	€ 239.653,25	Presentazione relazione finale dettagliata sulle attività svolte.
LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	8	8.7.1				€ 119.666,88	
Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	8	8.7.4				€ 70.161,06	
						€ 429.481,19	



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica italiana



Regione Calabria
Dipartimento 7

Dettaglio Provincia di Crotone

TIPOLOGIA DI INTERVENTO			RISORSE UMANE INTERNE TEMPO INDET				MONITORAGGIO E CONTROLLO
Politiche Regionali di Riferimento	Obiettivo specifico	Azione	Figure professionali coinvolte	Sede operativa	Durata intervento (mesi)	Totale 2016	Relazione finale progetto
Politiche attive giovani disoccupati – accompagnamento Programma Garanzia Giovani	8	8.1.1	33	CPI Cirò Marina, Crotone	12	€ 237.987,06	Presentazione relazione finale dettagliata sulle attività svolte.
LEP CpI – partecipazione strategia di modernizzazione dei CpI	8	8.7.1				€ 118.834,90	
Raccordo rete pubblico/privato – partecipazione strategia modernizzazione dei CpI	8	8.7.4				€ 69.673,27	
						€ 426.495,23	